Archeologia romana

Nel 1957 Rover ed Esploratori della sezione chierese del "Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani" rinvennero cocci e frammenti di mattoni di età romana in un campo in strada **Fontaneto** (Regione Maddalene).

Da questi primi ritrovamenti presero il via le ricerche archeologiche a Chieri e nel Chierese, poi estese a numerosi siti (Valle Miglioretti, Ponte del Nuovo, Regione Tetti Fasano, **Battistero**) che portarono alla luce anche i resti dell'**acquedotto** che alimentava Carreum.

Negli ultimi decenni gli scavi curati dalla competente Soprintendenza (ad es. Palazzo Bruni, Casa Maggio, via San Raffaele) hanno ulteriormente chiarito la struttura romana di Carreum Potentia e delle successive fasi insediative.